



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 novembre 2025

PRIMO PIANO:

- Progetto Tran-Sport Uisp, oggi a Roma il Pitching Day del Contest. Su [EasyNews](#) e [Facebook Uisp Nazionale](#), X Uisp Nazionale: [intervento Ladi Imprenditori disabili](#), [la parola Sport nella lingua dei segni](#), [intervento Tiziano Pesce](#)
- Rinnovata la convenzione tra FCI e Uisp per la promozione del ciclismo amatoriale. Su [Bicityv](#), [BikeChannel](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Demografia, solo una persona su 15 in Italia è adolescente (gli over 65 sono uno su 4). Su [IlSole24Ore](#)
- Medici senza frontiere torna nel Mediterraneo dopo lo stop: riparte con la nave Oyvon. Su [GiornaleRadioSociale](#)
- Il valore nascosto dell'accessibilità: nel turismo muove quasi 10 miliardi. Su [Vita](#)
- Il 41,8% degli adolescenti quando è triste, solo e ansioso chiede aiuto all'intelligenza artificiale. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Appuntamenti Uisp del weekend: un fine settimana ricco di incontri, formazione, volontariato e attività sportive promossi da Uisp. Su ILSipontino.net e L'Immediato
- Trail Running domenica 16 a Cori: la Corax Race. Su LunaNotizie.it
- Costituita la consulta comunale sport a Torino: Patrizia Alfano Uisp vicepresidente. Su LaStampa
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Rimini, La Sgambatella: [domenica 23 novembre la VI edizione della camminata e corsa non competitiva di 7 km per sensibilizzare alla violenza sulle donne](#)



Venerdì 14 novembre a Roma la finale del Contest Uisp Tran-Sport

Ecco 10 idee innovative per lo sport: a Roma i
progetti finalisti del contest Tran-Sport

*Appuntamento venerdì 14 novembre, dalle 9.30 alle 13.30,
presso Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Roma)*

Roma, 12 novembre – Lo sport non è solo movimento. È linguaggio, lavoro, partecipazione, cura. Questa è la visione che accompagna il [Contest Tran-Sport](#), azione del progetto Tran-Sport promosso dalla Uisp – Unione Italiana Sport Per tutti, con Simurg Ricerche e il sostegno del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Venerdì 14 novembre, dalle 9.30 alle 13.30, presso Industrie Fluviali (Via del Porto Fluviale 35, Roma), si terrà l'evento finale del Contest Tran-Sport. L'iniziativa coincide con il Pitch Day, ovvero "giorno della presentazione": ognuno dei dieci progetti finalisti avrà 5 minuti per illustrare la propria idea progettuale, al termine dei quali una giuria premierà i tre progetti vincitori.

Il Pitch Day conclude un percorso nato con la *call for ideas* lanciata la scorsa primavera, che ha raccolto oltre 90 proposte da tutta Italia. Un risultato che conferma la vitalità di un settore che, anche lontano dai riflettori, continua a essere terreno fertile per innovazione sociale, attivazione di comunità e nuove opportunità professionali. Dalle città alle aree interne, dal Nord alle isole, il contest ha messo in luce una rete diffusa di persone e realtà che pensano lo sport come motore di trasformazione sociale e territoriale.

“Siamo alla vigilia del momento in cui le idee si trasformeranno in impegni concreti per il futuro – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – contribuendo a dare gambe alla transizione sportiva, che l'Uisp sta guidando, e a dimostrare come lo sport sia un vero motore per gli obiettivi dell'Agenda 2030. Un pilastro quindi per le tre dimensioni della sostenibilità, quella sociale, promuovendo inclusione e benessere collettivo; quella economica, con la capacità di stimolare e creare nuove forme di imprenditorialità sportiva e sostenere l'occupazione; quella ambientale, a conferma della nostra responsabilità di promuovere pratiche e modelli di sviluppo rispettosi dell'ambiente. Possiamo già oggi affermare che il contest di Tran-Sport, con il suo così alto numero di idee progettuali candidate, rappresenti una ulteriore tappa del percorso di rafforzamento del ruolo del terzo settore sportivo. Al nostro

fianco cresce il numero di partner strategici per l'innovazione e l'impatto generativo sulle nostre comunità”.

I singoli e i team promotori delle 10 idee finaliste, selezionate da una commissione valutatrice, nel mese di settembre sono state inserite in un percorso di formazione gratuito con tutor esperti, la cosiddetta “incubazione”. In questa fase è stato possibile lavorare sulla propria idea, trasformarla in un progetto d'impresa o di auto-impiego approfondendo una varietà di approcci e ambiti d'azione: dalla sostenibilità ambientale all'inclusione delle persone con disabilità, dal turismo lento alla rigenerazione urbana, fino alle nuove professioni educative e sportive. Molti progetti propongono modelli inediti di impresa sociale e di lavoro sportivo, capaci di connettere salute, benessere e partecipazione: è la transizione sportiva di cui la Uisp parla da anni, una visione che unisce dimensione sociale, economica e ambientale dello sport.

La giornata del 14 novembre si aprirà alle 9.30 con l'introduzione e la conduzione di Miriam Palma, del Giornale Radio Sociale, seguita dai saluti istituzionali del presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce, e dagli interventi di Vincenzo Manco, responsabile del Centro Studi e Ricerca Uisp, e Daniele Mirani, presidente di Simurg Ricerche.

Dalle 10.10 prenderà il via il pitch delle dieci idee incubate, durante il quale i team finalisti presenteranno le proprie proposte alla giuria e al pubblico.

A seguire, dalle 11.20, “Un caffè con i progetti” offrirà un momento informale di confronto e dialogo diretto tra i partecipanti e gli stakeholder presenti.

Dalle 12 si entrerà nel *question time*, introdotto da due interventi sui temi dello sviluppo e dell'autofinanziamento nel terzo settore sportivo. Interverranno Francesca Gervasoni, head of CSR e Charity Program di Rete del Dono, e Alessandro Cataldo, presidente di LADI – Libera Associazione Imprenditori Disabili.

La mattinata si concluderà alle 12.40 con la proclamazione dei 3 progetti vincitori, che riceveranno un contributo in denaro per supportarne l'avvio.

Il Contest Tran-Sport rappresenta un laboratorio di futuro: un modo per trasformare l'idea di sport in un motore di innovazione sociale, capace di generare lavoro, coesione e sostenibilità. È questo il cuore della visione Uisp: una transizione

sportiva che mette in movimento persone e territori, costruendo comunità più forti e inclusive.

Post di Uisp Nazionale



Uisp Nazionale

Pubblicato da Frena Spanu · 1 h ·

Si è aperto a Roma il **Pitching Day**, evento conclusivo del Contest Tran-Sport: oggi verranno presentati i progetti finalisti e una giuria di esperti sceglierà le idee vincitrici.

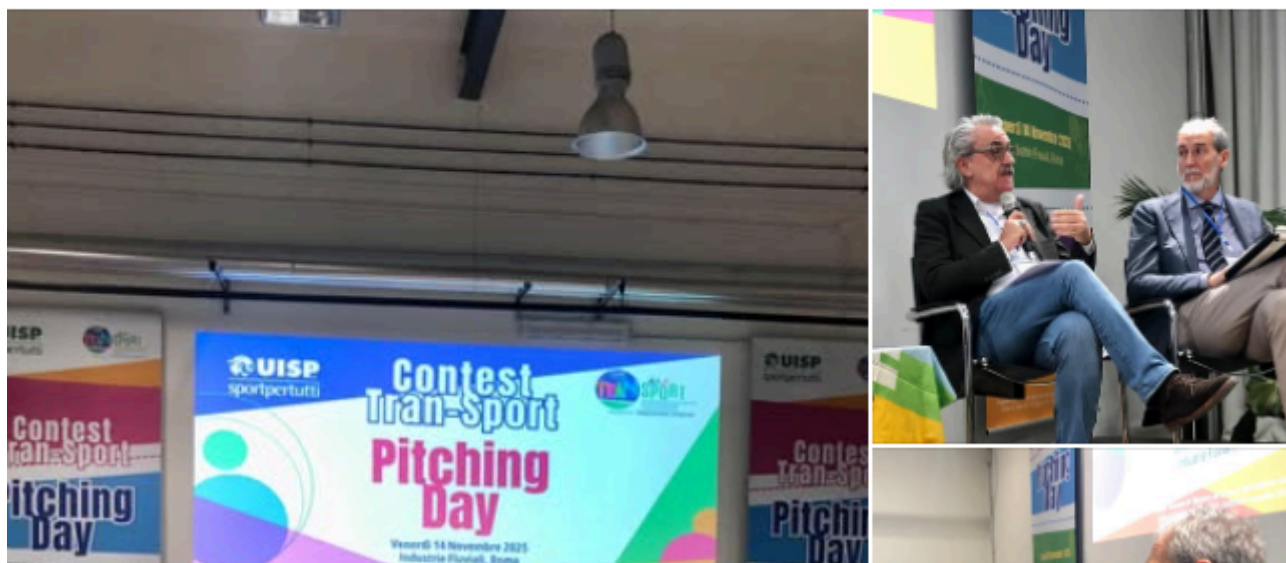
Miriam Palma, del [Giornale Radio Sociale](#), ha aperto la giornata presentando i primi interventi.

Tiziano Pesce - presidente nazionale UISP Aps, ha inaugurato i lavori: "Siamo qui per proseguire nel percorso di costruzione di uno sport che sia sempre più sostenibile, inclusivo e sociale. Uno sport per tutti che apre spazi e nuove opportunità, per promuovere un cambiamento generativo della nostra società".

Vincenzo Manco, presidente della giuria e responsabile centro studi e ricerca Uisp, ha illustrato il percorso del contest, partendo dal concetto di transizione sportiva, promosso dall'Uisp: "In questa seconda edizione è raddoppiato il numero di candidature, che rappresentano tutto il territorio nazionale, con una effervescenza di proposte che incrociano a pieno la nostra idea di transizione sportiva".

Daniele Mirani, presidente Simurg: "Per il contest abbiamo svolto un lavoro molto strutturato, composto da quattro step: il primo ha riguardato la selezione delle idee, 97 quelle presentate; una prima selezione ha scelto le dieci idee finaliste. La seconda parte ha visto l'apertura della fase di incubazione, che ha avuto l'obiettivo di far diventare le idee dei veri progetti d'impresa. Ci troviamo nella terza fase che si conclude oggi, in cui le idee che si sono strutturate si confrontano con l'esterno e tra di loro e infine ci sarà una fase di capitalizzazione. Il lavoro preliminare svolto dall'Uisp ha permesso di aumentare le candidature e di raggiungere un equilibrio territoriale nella provenienza delle proposte".

[Ufficio Progetti Uisp Nazionale](#)



Enti: rinnovata la convenzione tra FCI e UISP

ROMA (RM) – Nei giorni scorsi è stata rinnovata la **Convenzione tra la Federazione Ciclistica Italiana e l'UISP** sulla base di quanto concordato nei giorni precedenti a seguito degli incontri avuti con gli Enti di Promozione Sportiva. La firma della Convenzione, che nei contenuti ricalca quella in essere negli ultimi anni, mira a favorire l'attività di promozione e pratica del ciclismo in ambito amatoriale.

Il presidente FCI **Cordiano Dagnoni**: *"Saluto con soddisfazione il rinnovo della Convenzione con UISP, uno degli Enti di promozione più radicati sul territorio con numerose iniziative legate alla promozione dello sport, anche in ambito sociale. Quello di oggi è un ulteriore passo verso una più razionale regolamentazione dell'attività amatoriale, nel rispetto delle leggi vigenti e con l'obiettivo di aumentare qualità e sicurezza nelle manifestazioni."*

Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: *"La convenzione sottoscritta tra UISP e FCI rappresenta un ulteriore passo, concreto e strutturale, verso un sistema sportivo più coeso e inclusivo. È un accordo che definisce gli ambiti di attività degli Organismi e valorizza la complementarità tra Federazione e Ente di promozione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, per offrire a tutti i ciclisti – agonisti e semplici appassionati – più opportunità e riconoscimento. Alta sarà l'attenzione rivolta alla tutela della salute, alla sicurezza di tutti i tesserati, alle garanzie assicurative. Lavoreremo insieme per una cultura del ciclismo diffusa, formativa e sostenibile, capace di unire chi vive la bici come attività sportiva, competitiva e non, ma anche come strumento di mobilità dolce, salute, libertà e cittadinanza attiva."*

BIKE

Caso convenzione Fci: la Uisp firma, ma Acsi e Csi non aderiscono ancora

Uisp ha rinnovato la convenzione con la Federazione ciclistica italiana, ma tanti altri enti di promozione non ancora. Prosegue così la telenovela che sta caratterizzando questo autunno e mette a rischio l'organizzazione di molte gare amatoriali soprattutto a partire dal prossimo anno. *"La firma della Convenzione, che nei contenuti ricalca quella in essere negli ultimi anni, mira a favorire l'attività di promozione e pratica del ciclismo in ambito amatoriale"*, spiegano Uisp e Fci.

Il presidente Fci Cordiano Dagnoni commenta: *"Saluto con soddisfazione il rinnovo della Convenzione con Uisp, uno degli Enti di promozione più radicati sul territorio con numerose iniziative legate alla promozione dello sport, anche in ambito sociale. Quello di oggi è un ulteriore passo verso una più razionale"*

regolamentazione dell'attività amatoriale, nel rispetto delle leggi vigenti e con l'obiettivo di aumentare qualità e sicurezza nelle manifestazioni". Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp, aggiunge: "La convenzione sottoscritta tra Uisp e Fci rappresenta un ulteriore passo, concreto e strutturale, verso un sistema sportivo più coeso e inclusivo".

Restano, però, ancora fuori dal rinnovo dell'accordo enti di promozione determinanti nell'organizzazione di tantissime gare amatoriali. In particolare Acsi e Csi, che organizzano tantissime gare in Italia. Quindi questo accordo con Uisp è molto parziale. E' stata proprio l'Acsi in prima fila in questo contrasto con la Fci che ha toccato il suo culmine otto giorni fa, quando la Federazione aveva annunciato il rinnovo della convenzione per il 2026 con Uisp, Aics, Csain, Csi, Opes, Asi, Us Acli e Csen. Acsi aveva subito smentito che gli enti presenti avessero firmato la nuova intesa. Adesso, a una settimana di distanza, solo la Uisp ha effettivamente sottoscritto il rinnovo della convenzione con la Federciclismo.

E' una vicenda che sta agitando molto il mondo del ciclismo amatoriale italiano generando forti contrasti. E sta creando una situazione molto delicata soprattutto in questo periodo dell'anno nel quale le varie Asd scelgono a quale ente affidarsi. Senza dimenticare che questa parcellizzazione delle convenzioni rischia di far perdere di vista quella che deve essere la stella polare dell'organizzazione di ogni gara: la sicurezza dei partecipanti.



Demografia, solo una persona su 15 in Italia è adolescente (gli over 65 sono uno su 4)

Nel 1983 erano oltre 6 milioni e mezzo e rappresentavano l'11,6% della popolazione. A scuola ancora troppi divari

Oggi in Italia i 13-19enni sono poco più di 4 milioni, il 6,86% della popolazione complessiva, pari a uno su 15, un numero piuttosto esiguo se pensiamo che gli over 65 sono uno su 4. Nel 1983 erano oltre 6 milioni e mezzo e rappresentavano l'11,6% della popolazione. Il dato è contenuto nella XVI edizione dell'Atlante dell'Infanzia a rischio in Italia, dal titolo "Senza filtri", diffuso oggi, venerdì 14 novembre, da Save the Children, l'Organizzazione che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro, a pochi giorni dalla Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Futuro poco roseo

Guardando al futuro la situazione è destinata a peggiorare ancora: la fascia degli adolescenti si restringerà a 3 milioni 760 mila nel 2030 e a meno di 3 milioni nel 2050 (2 milioni 947 mila). Dal

punto di vista territoriale non si registrano divari molto ampi, anche se risultano particolarmente basse le quote di teen in Liguria, Molise e Sardegna (solo il 6,1%), mentre le più elevate sono quelle della Campania (7,6%) e della Provincia Autonoma di Bolzano (7,5%).

Sempre più adolescenti sono figli unici

Cambiano anche le configurazioni delle famiglie: sempre più adolescenti sono figli unici (sono il 22% e le famiglie con adolescenti che hanno un solo figlio sono il 27,5%) e oggi quasi un adolescente su 4 vive con un solo genitore (il 4,4% delle famiglie con figli adolescenti sono composte da un padre monogenitore e il 18,5% da una madre sola). L'isolamento può costituire uno dei problemi fondamentali per le famiglie con adolescenti, perché sono un gruppo minoritario (rappresentano solo il 12,1% del totale dei nuclei, con o senza figli) particolarmente a rischio di povertà ed esclusione sociale (46% delle famiglie monogenitoriali con due o più figli adolescenti contro il 20,7% delle famiglie con due genitori e un solo figlio 11-15enne).

Il rischio povertà

In media, in Italia, nel 2024, oltre un adolescente tra 11 e 15 anni su 4 (il 26,1%) è a rischio povertà o esclusione sociale, con ampi divari tra Nord (15,2%), Centro (24,1%) e Mezzogiorno (41,9%), e tra chi ha la cittadinanza italiana (24,2%) e chi non ce l'ha (38%). Un adolescente di 12-15 anni su 20 (il 5,2%) è in povertà alimentare e l'8,2% dei bambini e adolescenti sotto i 16 anni è in povertà energetica, cioè non riesce a riscaldare adeguatamente l'abitazione. Vivere la povertà sulla propria pelle significa anche sperimentare condizioni abitative difficili, come ad esempio il sovraffollamento in casa, che riguarda il 43% delle famiglie con figli 11-15enni, oltre 2 famiglie su 5, mentre per il totale delle famiglie la quota è del 16,6%, cioè una famiglia su 6.

Scuola e divari

Il tasso di dispersione implicita alla fine delle superiori è dell'8,7% (risultando maggiore tra i ragazzi, al 10,7%, +4 punti percentuali rispetto alle ragazze), con differenze molto ampie sia tra le regioni del Paese (dal 2,3 e 2,4% di Friuli Venezia Giulia e Trentino al 17,6% della Campania e 15,9% della Sardegna), che tra i diversi indirizzi, dal 3,9% nei Licei, al 10,8% negli istituti tecnici fino al 22,8% negli istituti professionali. Gli early school leavers (18-24enni che hanno abbandonato la scuola o la formazione professionale) sono il 9,8%, in netto miglioramento dal 2020, quando erano il 14,3%, ma con percentuali ben maggiori tra i ragazzi (12,2% nel 2024, erano il 16,9% nel 2020) e molto più contenute tra le ragazze (7,1% nel 2024, erano l'11,3% nel 2020). Anche qui, le differenze regionali sono molto ampie: si va dal 15,2% della Sicilia al 4,8% del Molise.

Ma le differenze non sono solo territoriali o socio economiche. Nell'anno scolastico 2023-24 il 12,2% degli alunni che frequentano le scuole italiane sono di origine straniera, circa uno su 8. Nella scuola secondaria di secondo grado, la percentuale scende all'8,6%, visto che almeno un quarto di loro abbandona la scuola, e la presenza di studenti con cittadinanza non italiana si fa ancor più rarefatta se osserviamo i diplomati negli indirizzi di Liceo, dove lo è soltanto il 4,1%.



Medici senza frontiere torna nel Mediterraneo dopo lo stop: riparte con la nave Oyvon

Internazionale

Si torna in mare – Medici senza frontiere ha annunciato il ritorno nel Mediterraneo centrale dopo lo stop nel dicembre 2024 per la Geo Barents. In acqua arriverà l'imbarcazione Oyvon per ricerca e soccorso: l'8 novembre un nuovo naufragio comunicato dall'Oim con 42 dispersi su 49 persone a bordo di un gommone.

L'organizzazione sottolinea che l'incidente è avvenuto poche settimane dopo altri naufragi mortali al largo di Surman e Lampedusa, e ribadisce “l'urgente necessità di rafforzare la cooperazione regionale, ampliare percorsi migratori sicuri e regolari e potenziare le operazioni di ricerca e soccorso per evitare ulteriori perdite di vite umane”. Secondo gli ultimi dati del progetto Missing Migrants dell'Oim, il bilancio delle vittime nel Mediterraneo centrale ha superato quota 1.000 dall'inizio del 2025. Con quest'ultimo naufragio, il numero continua a crescere, confermando la rotta mediterranea come una delle più pericolose al mondo.



Il valore nascosto dell'accessibilità: nel turismo muove quasi 10 miliardi

8,8 milioni di arrivi e 38,4 milioni di presenze l'anno, con un impatto economico che vale quasi 10 miliardi di euro: sono i numeri legati al turismo accessibile. Per Daniela Broglio, presidente dell'Istituto italiano per il Turismo per tutti, sul tema c'è un grande equivoco da superare: «L'accessibilità non è “un di più”, ma una condizione di qualità e anche di competitività economica». Con la sua intervista, inizia una serie di VITA dedicata al viaggio e alla cultura dell'accoglienza

Il turismo accessibile non è un tema di nicchia, ma una leva di sviluppo sociale ed economico per l'Italia. Lo conferma il nuovo Rapporto sul Turismo accessibile e inclusivo curato da [Srm – Studi e ricerche per il Mezzogiorno](#), secondo cui **il settore genera in Italia 8,8 milioni di arrivi e 38,4 milioni di presenze all'anno, con un impatto economico diretto di 5,3 miliardi di euro**, che arriva a 9,6 miliardi se si considerano gli effetti indiretti. Ne parliamo con **Daniela Broglio**, presidente di [IsITT – Istituto Italiano per il Turismo per Tutti](#), realtà che da oltre quindici anni lavora per diffondere la cultura dell'accoglienza e che, lo scorso ottobre, ha portato a Torino il *3rd World Summit on Accessible Tourism – Destinations for All*, evento internazionale di riferimento per il settore.

Per chi ancora non vi conosce: che cos'è IsITT e qual è il vostro ruolo nel panorama del turismo accessibile in Italia?

IsITT nasce a Torino, in Piemonte, da una collaborazione con la [Cpd – Consulta per le Persone in Difficoltà](#), che ha dato vita al progetto *Turismabile*, uno dei primi esempi concreti di accompagnamento dei territori verso un turismo realmente accogliente per tutti. Da allora lavoriamo con destination management organization, enti pubblici e privati, consorzi turistici, agenzie turistiche locali, Gal e associazioni di categoria del settore turismo. Il nostro lavoro unisce formazione, ricerca e consulenza: **aiutiamo operatori e istituzioni a comprendere che l'accessibilità non è solo una questione di rampe, bensì di relazioni e accoglienza.**

Presidente Broglio, il rapporto Srm offre una fotografia chiara: il turismo accessibile è un motore di crescita sociale ed economica. Che cosa ci dicono davvero questi numeri?

Ci dicono che l'accessibilità non è un costo, ma un investimento intelligente. **Il turismo accessibile in Italia vale quasi dieci miliardi di euro e rappresenta oltre l'8% delle presenze totali**: non parliamo quindi di una minoranza, ma di un mercato reale e in espansione. È un segmento che mette insieme persone con disabilità, anziani, famiglie con bambini piccoli, viaggiatori con esigenze temporanee – cioè una parte sempre più ampia della popolazione. Rendere accessibile una destinazione significa migliorare la qualità dell'esperienza per tutti.

C'è un dato, tra quelli emersi dalla ricerca Srm, che colpisce più degli altri?

Sì. Le imprese che investono in accessibilità crescono di più. Hanno un ritorno sugli investimenti superiore alla media e una maggiore solidità finanziaria. Questo significa che l'inclusione genera valore anche economico, oltre che sociale. **Ogni euro speso in accessibilità migliora la qualità del servizio, amplia la clientela e rafforza la reputazione del territorio.** È la dimostrazione che il turismo per tutti conviene a tutti.

Eppure spesso si pensa ancora all'accessibilità come a un obbligo normativo o a un gesto di sensibilità...

Sì, e questo è un grande equivoco. L'accessibilità non è “un di più”, ma una condizione di qualità e anche di competitività economica. Le imprese che investono in accoglienza – lo dimostra la stessa ricerca – crescono di

più e sono più solide. In molti casi, chi ha scelto di adeguare la propria struttura per ospitare persone con esigenze specifiche ha visto aumentare il proprio fatturato, la reputazione e la fidelizzazione dei clienti.

Al World Summit on Accessible Tourism di Torino, che si è concluso da poco, avete raccolto esperienze da oltre 30 Paesi. Qual è il messaggio più forte che ne è uscito?

Che il turismo accessibile è ormai un tema globale e che l'Italia può giocare un ruolo da protagonista. Torino ha dimostrato come la collaborazione tra enti pubblici, imprese e Terzo settore possa generare innovazione vera. Durante il Summit abbiamo visto che **i territori che investono in accessibilità sono anche quelli che attraggono nuovi turisti, destagionalizzano i flussi e creano occupazione**. L'accessibilità è, di fatto, una politica di sviluppo territoriale.

Guardando al futuro, come si muoverà IsITT dopo questo appuntamento internazionale?

Il Summit è stato un punto di arrivo, ma anche di ripartenza. Stiamo lavorando per trasformare IsITT in **un Osservatorio nazionale sul Turismo accessibile**. Sarà uno spazio di ricerca, formazione e confronto, in cui raccogliere dati, buone pratiche e strumenti utili per chi lavora nel turismo. L'obiettivo è semplice ma ambizioso: accompagnare l'Italia verso un modello in cui l'accessibilità non sia un obbligo, ma un valore riconosciuto e praticato. Il turismo accessibile non è soltanto una frontiera dell'inclusione, ma una concreta opportunità di crescita per l'Italia. I numeri lo confermano, ma a contare ancora di più è la visione: un Paese che sceglie di rendersi accessibile sceglie di essere più accogliente, più sostenibile e più competitivo. Con il lavoro di IsITT e la nascita dell'Osservatorio Nazionale sul Turismo Accessibile, il cammino è tracciato: trasformare la cultura dell'accessibilità in una pratica quotidiana oltre la norma, capace di generare valore per le persone e per i territori.



Il 41,8% degli adolescenti quando è triste, solo e ansioso chiede aiuto all'Intelligenza Artificiale

Oltre il 42% dei ragazzi e delle ragazze tra i 15 e i 19 anni si è rivolto all'intelligenza artificiale per chiedere consigli su scelte importanti da fare che riguardavano relazioni, sentimenti, scuola, lavoro. Il 92,5% degli adolescenti ascoltati utilizza strumenti di IA, contro il 46,7% degli adulti. Questi sono solo alcuni dei dati contenuti nella XVI edizione dell'Atlante dell'Infanzia a rischio in Italia, dal titolo "Senza filtri", diffuso da Save the Children

Il 41,8% dei ragazzi e delle ragazze tra i 15 e i 19 anni intervistati afferma di essersi rivolto a strumenti di Intelligenza artificiale per chiedere aiuto in momenti in cui si sentiva triste, solo o ansioso. Una percentuale simile, oltre il 42%, per chiedere consigli su scelte importanti da fare (relazioni, sentimenti, scuola, lavoro). Il 92,5% degli adolescenti ascoltati utilizza strumenti di IA, contro il 46,7% degli adulti. Il 30,9% – quasi un ragazzo su tre – tutti i giorni o quasi, il 43,3% qualche volta a settimana, solo il 7,5% non la utilizza mai. Sono alcuni dei principali risultati di un sondaggio inedito sul rapporto tra adolescenti e Intelligenza artificiale dal quale emerge anche la funzione di conforto emotivo degli strumenti dell'IA, contenuto nella **XVI edizione dell'Atlante dell'Infanzia a rischio in Italia, dal titolo "Senza filtri", curato**

dal giornalista Daniele Biella, e diffuso oggi da Save the Children a pochi giorni dalla Giornata Mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Quest'anno l'Atlante ha voluto indagare l'età dell'adolescenza, attraverso un'analisi dei dati e un viaggio in ascolto delle voci di ragazze e ragazzi. Il risultato è una fotografia ricca e complessa, di adolescenti *onlife*, da una parte consapevoli delle difficoltà della fase che attraversano e alla ricerca di nuove strade e spazi di condivisione, dall'altra a rischio di isolamento.

Il 60% degli adolescenti è soddisfatto o molto soddisfatto di sé, con percentuali più elevate tra i ragazzi (71%) rispetto alle ragazze (50%); **al 9% è capitato di isolarsi volontariamente anche per brevi periodi per problemi di natura psicologica**; quasi uno su 8 ha usato psicofarmaci senza prescrizione nell'ultimo anno, con una percentuale più alta tra le ragazze (16,3%). Un gap di genere che si riscontra anche quando li si interroga sul proprio benessere psicologico: poco più di una ragazza su tre mostra di avere un buon equilibrio psicologico (34%), contro il 66% dei ragazzi, la più ampia differenza di genere rilevata tra tutti i Paesi europei (oltre 30 punti percentuali). In totale, meno della metà dei ragazzi e delle ragazze (49,6%) mostra un buon livello di benessere psicologico.

La vita dei nativi digitali si svolge in una dimensione *onlife*, in cui non ci sono più barriere tra mondo fisico e virtuale. **Il 38% dei 15-19enni afferma di guardare spesso il cellulare in presenza di amici o parenti**, il fenomeno del 'phubbing', e **il 27% si sente nervoso quando non lo ha con sé**. Più di uno su 8 è iperconnesso, cioè risponde ad indicatori che rilevano un profilo di uso problematico di internet (13%) e **il 47,1% è stato/a vittima di cyberbullismo**, un dato in aumento dal 2018, quando le vittime erano il 31,1%. Il 30% ha fatto ghosting, bloccando una persona improvvisamente senza fornire spiegazioni. Il 37% dei 15-19enni trascorre tempo sui siti porno per adulti, percentuale che sale al 54,5 % nel caso dei ragazzi, rispetto al 19,1% delle ragazze.

Quanto alla dimensione off-line, **un adolescente su due non ha mai visitato mostre o musei nel 2024** (oltre il 60% nel Mezzogiorno), **il 21,2% non è mai andato al cinema**, **il 46,2% non legge libri al di là di quelli scolastici**. Il 18,1% non fa nessuna attività fisica, percentuale che sale al 29,2% nel Mezzogiorno. Meno della metà (47,6%) dei giovani tra i 15 e i 24 anni ha fatto una gita o una vacanza di almeno una notte, in Italia o all'estero, rispetto all'81% dei giovani spagnoli e il 90% degli olandesi.

Sul fronte delle relazioni, gli amici restano per i ragazzi e le ragazze un punto fermo nelle acque incerte dell'adolescenza: **più di 8 su dieci sono soddisfatti del loro rapporto con gli amici** (il 40% soddisfatti, il 42,5% molto soddisfatti). Pochissimi, solo l'1,6% non sono per nulla soddisfatti. **Positiva anche la relazione con i genitori, il 78% se ne dichiara soddisfatto o molto soddisfatto** (84% i ragazzi, 73% le ragazze), anche se **il 31% dichiara di aver avuto gravi problemi nel rapporto con loro**.

«L'Atlante fotografa le tante, diverse, adolescenze vissute in Italia da una generazione che è stata duramente segnata dall'emergenza Covid, in termini di uso problematico di internet e di rischi di isolamento, ma che oggi cerca con forza nuovi spazi di protagonismo», ha dichiarato **Raffaella Milano, direttrice del Polo Ricerche di Save the Children**. «Le disuguaglianze economiche, educative e sociali si fanno più pesanti proprio in questa fase cruciale della crescita, rischiando di compromettere il futuro. È necessario colmare questi divari e garantire a tutti gli adolescenti l'opportunità di studiare, viaggiare, fare sport, sperimentarsi, come loro stessi ci chiedono a gran voce».

L'Atlante verrà presentato il 19 novembre a Roma, presso la sede di Save the Children (Piazza San Francesco di Paola, 9), a partire dalle 9,30.

Gli appuntamenti Uisp del weekend

GLI APPUNTAMENTI UISP DEL WEEKEND

Un fine settimana ricco di incontri, formazione, volontariato e attività sportive attende le associazioni della Capitanata con il programma promosso dal Comitato **UISP Foggia-Manfredonia**, in collaborazione con enti e realtà del territorio. Appuntamenti che confermano l'impegno della UISP nel promuovere sport, formazione, inclusione e partecipazione attiva, sostenendo le realtà associative della Capitanata e ampliando le opportunità per tutta la comunità.

SABATO 15 NOVEMBRE

RASD E RUNTS: SEMPLIFICAZIONI E PROSPETTIVE

Presso l'Aula Consiliare del Comune di Orta Nova si terrà una giornata formativa dedicata agli adempimenti fondamentali per ASD, SSD e APS, in collaborazione con il Comune di Orta Nova. Un momento di confronto tecnico, utile per chiarire dubbi, aggiornarsi sulla normativa e migliorare la gestione organizzativa delle realtà sportive e sociali del territorio.

Aula Consiliare Comune di Orta Nova - dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

FESTA DEL VOLONTARIATO

La UISP partecipa con entusiasmo alla Festa del Volontariato di Cerignola , una giornata dedicata alla promozione dell'impegno civico, del ruolo delle associazioni e della collaborazione attiva tra enti del territorio. Sarà un'occasione per incontrare cittadini, famiglie e operatori del Terzo Settore, presentare i progetti UISP e valorizzare il contributo fondamentale del volontariato nella costruzione di comunità più inclusive e solidali.

Palazzo Fornari di Cerignola - dalle 10.00 alle 21.00

DOMENICA 16 NOVEMBRE

SHU HA RI - Un percorso verso l'eccellenza

Stage di Difesa Personale che dà continuità al percorso di formazione dedicato alle Discipline Orientali UISP con un approfondimento tecnico sulla difesa personale. Lo stage, ispirato al principio giapponese Shu Ha Ri, guiderà i partecipanti in un lavoro evolutivo su tecnica, controllo e consapevolezza.

Ken Jitsu Club - Palestra Taralli di Foggia - dalle 08.30 alle 12.00

ESSENZA - Stage Formativo di Yoga

Appuntamento aperto a tutte le ASD/SSD del territorio, con un percorso di pratica e formazione dedicato all'equilibrio psico-fisico. Un'esperienza immersiva che unisce tecnica,

respirazione e mindfulness. Partecipano anche famiglie e minori.
PalaCicogna di Cerignola - dalle 09.30 alle 13.00

State con il benessere, State con #**UISP**

LA STAMPA

Torino, nasce la Consulta comunale per lo sport con 90 enti coinvolti. L'insediamento a Casa Tennis.

L'organo promuoverà cultura sportiva, dialogo e progetti condivisi tra enti e istituzioni. Presidente Stefano Mossino, al contempo presidente del Coni Piemonte; vicepresidente Patrizia Alfano della Uisp

Casa Tennis accoglie l'insediamento della **Consulta comunale per lo sport**. Un organo che coinvolge **90 enti sportivi** del territorio, nato in seguito alle riflessioni emerse durante le giornate dello **"Sport Forum"** a novembre 2023 e finalizzato a **favorire il dialogo tra tutti i soggetti che si occupano di sport a Torino**.

Secondo **Domenico Carretta**, assessore allo Sport e ai grandi eventi della **Città di Torino**, è «**simbolicamente rilevante il fatto che nasca nella bolla di Casa Tennis**. Nasce in quello che è diventato il luogo simbolico dei grandi eventi».

Nomine e composizione dell'organismo

La consulta sarà presieduta da **Stefano Fabio Mossino**, presidente del **Coni Piemonte**, eletto questa mattina all'unanimità. Come vicepresidente, è stata eletta invece **Patrizia Teresa Maria Alfano**, della **Uisp Piemonte**. Tra i partecipanti sono presenti, ad esempio, dei rappresentanti del **Coni**, il **Comitato italiano paralimpico**, le **federazioni sportive**, l'**azienda sanitaria Città di Torino**, le **università**, l'**Ufficio Scolastico Regionale** e le **forze dell'ordine**.

Obiettivi e funzione della Consulta

Sarà un **organo consultivo**, come la consulta per l'ambiente o per la mobilità, che avrà fra i suoi compiti, tra le altre cose, la **promozione della cultura**

sportiva e il **coordinamento delle iniziative locali**, la **creazione di collaborazioni tra gli organismi sportivi e le scuole** e la possibilità di esprimere pareri su progetti riguardanti lo sport.

«**Quello che stiamo costruendo a Torino** – spiega ancora l'assessore **Carretta** – è un'eredità dove il grande evento riesce a trascinare lo sport di base e farlo diventare più forte e protagonista».

Il ruolo inclusivo dell'organismo

Il neo-eletto presidente **Stefano Mossino** ha invece ribadito l'importanza di organi come la Consulta per **dare voce a tutte le realtà sportive**. L'organo, infatti, «**opererà in dialogo costante con l'Amministrazione comunale** per trasferire le voci di tutti i soggetti, anche di quelli “minoritari”».

l'Immediato

Festa del Volontariato a Cerignola, Palazzo Fornari diventa “la casa delle associazioni”

L'iniziativa si svolgerà lungo l'intero arco della giornata ed è stata ideata per permettere alle tante e vivaci realtà associative di informare i cittadini sui servizi proposti

Sabato 15 novembre Palazzo Fornari aprirà le porte alle associazioni del Terzo settore, culturali e sportive e alla cittadinanza per la seconda edizione della Festa del Volontariato, manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale di Cerignola in collaborazione con **Uisp Aps Foggia Manfredonia comitato territoriale**.

L'iniziativa si svolgerà lungo l'intero arco della giornata ed è stata ideata per permettere alle tante e vivaci realtà associative di informare i cittadini sui servizi proposti a beneficio degli utenti e della comunità. All'evento hanno aderito Unitalsi, I sogni di Don Bosco, Aido, ass. Diabetici, Croce Rossa, Protezione Civile, Anmic, ass. Polizia di Stato, Cittadinanzattiva, coop. Sanità sociale, coop. Altereco, coop. Nuova Alba, coop. Charlie fa Surf e coop. Padre Pio. Le associazioni culturali Puglia Green Dream, OltreBabele, Pro Loco, Skiud e Art&Fatti svolgeranno attività laboratoriali. Le

associazioni sportive Holistic Suvaran Tara e Fit Point, infine, terranno esibizioni per incentivare il benessere attivo della persona.

La manifestazione si snoderà attraverso un programma fitto e articolato. L'inaugurazione della Festa del Volontariato è prevista alle ore 10:00 di sabato 15 novembre. Tutte le associazioni coinvolte avranno una propria postazione all'interno di Palazzo Fornari e animeranno la manifestazione attraverso delle piccole iniziative. Inoltre, si svolgeranno i seguenti appuntamenti:

- ore 10.00-13.00: l'associazione Diabetici Cerignola eseguirà prelievi glicemici gratuiti alla cittadinanza in presenza di infermieri professionali, personale della Farmacia Cialdella e con il supporto dell'endocrinologa **Raffaella Viti**.
- ore 10.00-12.00: visite guidate gratuite al Piano delle Fosse e al Museo del Grano con la Pro Loco Cerignola.

Questo, poi, il programma del pomeriggio e della serata:

- ore 16.00-17.00: pratica della difesa personale con l'Asd Fit Piont (fascia d'età 6-10 anni)
- ore 17.00- 18.00: lezione di yoga dedicata agli adulti con l'Asd Holistic Suvaran Tara
- ore 17.00-20.00: attività laboratoriali con l'Aps OltreBabele (fascia d'età 6-10 anni)
- ore 18.30: inaugurazione della mostra dedicata a **Mario Granata** "Lo dovevo alla mia città", a cura dell'Aps Art&Fatti
- ore 20.30: reading di testi di **Stefano Benni e Mattia Torre** con l'associazione teatrale Skiud.

Infine, alle ore 21:00, è prevista la consegna del premio "Giacinto Dilozenzo" 2° edizione Festa del Volontariato alla memoria dell'avvocato **Giacinto Dilozenzo**, già presidente dell'Unitalsi di Cerignola.

"L'evento offrirà al Terzo Settore e alle associazioni l'opportunità di riflettere sul ruolo del volontariato e su cosa significhi impegnarsi spontaneamente per la comunità, anche mostrando ai visitatori la quotidianità delle loro attività: dal contrasto alla violenza di genere alla sensibilizzazione per la salute e i corretti stili di vita", è il commento della vicesindaca con delega al Welfare Maria Dibisceglia.

"Vorrei sottolineare il valore del volontariato come risorsa fondamentale per la coesione sociale, ringrazio i volontari per il loro impegno e la solidarietà e invito i più giovani a condividere la missione delle tante associazioni che quotidianamente operano in città", le parole dell'assessora **Teresa Cicoletta**.

Trail Running domenica 16 a Cori: la Corax Race

Uisp Latina riparte domenica da Cori per un'appassionante gara di Trail Running. Subito dopo la Mezza Maratona di Sabaudia e ormai a ridosso dell'attesissima Maratona di Latina, il Comitato Territoriale curerà l'aspetto logistico ed i cronometraggi di una tappa unica nel suo genere, organizzata dall'associazione sportiva dilettantistica "Corax" e patrocinata dal Comune. Si tratta di una corsa all'interno di un suggestivo ambiente collinare e boschivo, in un tempo limitato ed in regime di semi-autosufficienza. Il percorso si svolgerà su una distanza di 15 chilometri con un dislivello positivo di circa 600 metri. Lo scorso anno la "Corax" propose un trail attorno al Lago di Giulianello, quest'anno si è pensato di aggiungere a quell'evento un altro in una differente location e in una specialità dalle caratteristiche ben diverse. Lo start scatterà alle 11 in località Abboccatora, la gara avrà un tempo massimo di tre ore e i partecipanti dovranno presentarsi con un'adeguata esperienza di corsa in montagna, con capacità atletica e buon allenamento. L'organizzazione assicurerà il pacco gara ai primi 150 iscritti e consegnerà una medaglia ricordo agli arrivati. Riguardo alle premiazioni, prodotti in natura e materiale tecnico andranno ai primi tre e alle prime tre della classifica generale e delle singole categorie. Previsti anche rimborsi sulla quota iscrizioni per le prime tre società per numero di arrivati.

Papoccia primo davanti a Oddi. Tra le donne il sigillo di Fanella. La 10 km a De Marco

La "Mezza Maratona" di Sabaudia raccoglie applausi e consensi. Il tradizionale appuntamento firmato dal **Comitato Territoriale Uisp di Latina** andato in scena l'altro giorno ha richiamato oltre cinquecento atleti, che si sono ritrovati in piazza del Comune, trasformandola in un vivace punto di partenza per una giornata all'insegna della corsa e della condivisione. I due percorsi, di 10 e 21,97 chilometri, hanno offerto ai partecipanti un tracciato spettacolare tra il centro storico, il lungomare e gli scorci del Circeo, sorvegliati con cura da Polizia Locale, Carabinieri, Protezione Civile di Sabaudia, Anps Terracina e Motoclub "I Patitori". Quasi duecento i podisti al via nella 10 km, tappa del Grande Slam UISP "Natalino Nocera". A trionfare è stato Angelo De Marco (Atletica Sermoneta) con il tempo di 33'06", migliorando nettamente il crono delle passate edizioni. Dietro di lui Damiano Marocchini (Gruppo Millepiedi, 33'15") e Carlo Marocco (34'23"), seguiti da Cristian Falcone (34'44") e Gianmarco Merletti (35'13"). Tra le donne si è imposta l'esperta Mara Salvioni (Podistica Casalotti, 46'38"), davanti a Mariacristina Maione (46'53"), Roberta Placati (Sabaudia Athletic Club, 47'12"), Francesca Caparelli (47'29") e Antonietta Aveta (Running Club Latina, 49'12"). Nella mezza maratona, impreziosita dalla consegna di una medaglia ricordo e della maglia ufficiale, il dominatore è stato Diego Papoccia dell'Atletica Ferentino. Il suo ritmo travolgente gli ha permesso di chiudere in 1h13'21" pre - cedendo Dario Oddi (Atletica Città dei Papi Anagni, 1h13'39") ed Edoardo Santucci (1h16'13"). A seguire Davide Di Folco (Bianco Moda Sport, 1h16'45") e Andrea Todini (Free Runners, 1h18'22"). Successo femminile ancora per l'Atletica Ferentino grazie alla brillante prestazione di Serena Fanella (1h23'55"). Nella classifica a squadre si è imposta la Nuova Podistica Latina davanti al Centro Fitness Montello, al Sabaudia Athletic Club, al Running Club Latina e alla Podistica Aprilia. A chiudere la giornata, la cerimonia di premiazione con il delegato allo Sport Massimo Mazzali e i vertici UISP, che hanno omaggiato i vincitori di categoria e l'atleta speciale Max Colaiuta, già con lo sguardo rivolto alla prossima Maratona di Latina. Il club gigliato ha così commentato le imprese dei suoi atleti: «Una domenica da incorniciare per l'Atletica Ferentino, che torna da Sabaudia con una splendida doppietta maschile e femminile e una scia di emozioni fortissime. Sulle strade tra mare e pineta, i nostri atleti hanno dato spettacolo, portando in alto i colori amaranto con passione, forza e classe»

ATLETICA LEGGERA MASCHILE E FEMMINILE. Il **campionato regionale Uisp**»: titolo toscano per Fadda e per la Girleanu

Primo posto assoluto a Campi Bisenzio (Firenze), alla "30 km in piana", corsa competitiva su strada, valida per il campionato...

Primo posto assoluto a **Campi Bisenzio** (Firenze), alla "**30 km in piana**", corsa competitiva su strada, valida per il campionato regionale "Uisp", per due forti atleti del **Parco Alpi Apuane Team Ecoverde**, sia in campo maschile che femminile. Infatti **Emanuele Fadda** tra i maschi e **Roxana Girleanu** tra le donne hanno dominato la corsa. Bravi anche i loro compagni della società biancoverde garfagnina: Nicola Cappelli, Andrea Rossetti, Enrico Manfredini e Riccardo Durano. In evidenza gli atleti del Parco un po' in tutta Italia. A Cuneo, alla "Michelin FastCuni", terzo posto di categoria per Zivago Anchesi.

Alla "Livorno Half Marathon", vittoria di categoria per Siliano Antonini e Flavia Cristianini; secondo posto di categoria per Fabrizio Santi e Giorgio Davini; terzo posto di categoria per Mattia Vasoli e Nicola Matteucci; bene anche: Adriano Mattei, Daniele D'Andrea, Mimmo Marino, Maurizio Pierotti, Michelangelo Fanani, Simone Cimboli, Francesco Fabbri, Manuel Tilocca, Marco Gronchi, Francesco Zampolini, Marco Osimanti, Marco Mattei, Paolo Cogilli, Carlo Failli, Fabio Belletti e Alessandro Andreucci, Davide Innocenti, Francesco Sarti, Maurizio Innocenti e Alessandro Pingitore.



Besozzo a Nord, Irish e Just Drink It a Sud, si allungano le **classifiche del basket Uisp**

Nuova infornata di partite in First League dove i diversi gironi iniziano ad avere una fisionomia definita | Cardano al Campo, spazio al baratto con Sbocc | **Uisp contro la violenza sulle donne**

NOTIZIARIO UISP del 13 novembre 2025

BASKET, FIRST LEAGUE – Bagliori di classifica

Il viaggio inizia a **Sud**, con l'ennesima vittoria degli **Irish**, che proseguono la loro marcia da imbattuti. **Venegono** batte il Bst Tradate di 25 lunghezze. Quinta vittoria consecutiva per il **Just Drink It**, che raggiunge in vetta gli Irish. 91-61 per i malnatesi sul campo del Phoenix Cantello. Bene **Rovello**, che espugna Vedano Olona, al termine di una prestazione convincente. Primo referto rosa per **Venegono**, che in quel di Gerenzano, batte La No Look per 67-58. Facile affermazione, la sesta consecutiva, per il **Montello Young**, che batte il fanalino di coda Tartaruga Binago in via Libia a Malnate.

Saliamo a **Nord**, con la brillante affermazione casalinga del **Travedona Pirates**, che regola di ben 21 lunghezze, i Pink Panthers Varese. Quarta vittoria e secondo posto solitario per il **Deportivo Elite**, che sbanca Buguggiate di 15 lunghezze, vincendo con merito lo scontro diretto. **Fuco** a segno nella trasferta in riva al lago di Lugano: Ponte Tresa ko nuovamente e ancora senza successi stagionali, per i varesini vittoria numero 3 in campionato. Testacoda vincente per **Besozzo** che vince agilmente sul campo della Pallacanestro Bizzozero, Apg in vetta solitaria. Derby di Monate fra Travedona e Svassi Monate, partita molto sentita vinta, in volata dai **Pirates** per 87-84. Torna a vincere **Cassano Magnago**, che fra le mura amiche del PalaMaino, batte i Pink Panthers, al terzo stop consecutivo.

Viriamo ad **Ovest**, con il referto rosa della **Elegy Legnano**, che batte di 10 punti i bustocchi dell'Orange Five Borsano per 75-65. I **Beavers** regolano fuori casa gli Amatori e salgono a 5 vittorie in sei garantendosi il primato provvisorio. Ad Oleggio è tempo di **Junior Basket** contro Cso Borsano, i due punti vanno agli oleggiesi, autori di un'ottima prestazione. Nuova partita e nuova affermazione per i **Beavers Borgomanero**, che in viale Dante, sconfiggono i bustocchi dell'Orange Five, alla seconda fermata settimanale. E guardiamo infine ad **Est**, con la prestazione vincente e brillante di **Villaguardia**, che si impone con nitidezza a Cantù sul Master's Hounds, in una sfida d'alta classifica.

SOLIDARIETA' – Giocattoli in CIRCOlo

Il 22 novembre, in occasione della Giornata per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, lo **Sbocc** – scuola di circo **affiliata alla Uisp** di **Cardano al Campo** (via Veneto 1) – organizza "Giocattoli in CIRCOlo", il **mercantino del baratto** dove ogni bambino può **portare i suoi oggetti e scambiarli** con gli altri bambini. Un'occasione per imparare il **valore dello scambio e della condivisione**, e quale momento migliore, in vista del

Natale, per fare un po' di spazio, dare nuova vita agli oggetti che non usiamo più e magari trovare qualche idea regalo originale e sostenibile?

Ecco il programma. Dalle 11.00 alle 17.00 – Mercatino del baratto con tanti piccoli momenti di **animazione circense**. Ore 17.30 – Merenda offerta ai piccoli lavoratori del baratto. Ore 18.15 – Spettacolo dei **MiniAkropazzi, i giovani artisti** della scuola DimiDimitri di Novara.

CONTRO LA VIOLENZA – L'impegno di Uisp

Ogni anno il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per **l'eliminazione della violenza contro le donne**, istituita dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite **nel 1999**, per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa tematica.

Per ribadire l'importanza di dire no alla violenza, nell'ottica di “lavorare per costruire un futuro più giusto, equo e inclusivo per tutti”, **davanti alla sede di Uisp Varese di Piazza De Salvo**, qualche tempo fa, è stata **installata una panchina rossa**. Chiaro il messaggio scelto per la targa: “La violenza è **l'ultimo rifugio degli stupidi** e degli incapaci”, corredato del numero antiviolenza e stalking da chiamare in caso di necessità (1522) e della possibilità, offerta da Uisp, di entrare in sede per chiedere assistenza e aiuto.



Campionato Uisp Prato, il Signa 2007 prova la fuga. Bellini Giacomo Bacchereto e Sporting Prato City inseguono

Con un gol di Vanaria la capolista espugna il campo dello Sporting Prato City. La truppa di Bacchereto dilaga contro l'Avis Verag

Settimana ricca di emozioni nei campi del campionato Uisp Prato di calcio a 11, con risultati che iniziano a delineare le gerarchie in classifica e alcune sorprese che movimentano la zona alta.

Allo Scirea il Real Chiesanuova doma un coriaceo S. Andrea imponendosi 2-0. Dopo un primo tempo bloccato, i padroni di casa trovano la svolta nella ripresa grazie alle reti di Canneti al 10' e di Aiazzi al 38'. Per il S. Andrea nessuna possibilità di rientrare in partita. Al Chiavacci, invece, successo di misura ma prezioso per i Kickers Narnali, che superano la Polisportiva Il Sogno 3-2 in una gara combattuta fino all'ultimo e decisa solo nella fase finale del match. Per i vincitori decisive la doppietta di Giandonati e il gol di Sciannamè, per gli avversari a bersaglio Bocchicchio e Agozzino.

A Comeana, giornata sfortunata per il S. Ippolito: due autogol nel primo tempo regalano il 2-0 al Giusti Stefano, che ringrazia e porta a casa il bottino pieno senza neppure bisogno di andare a segno con i propri uomini. Gara spettacolare a Maliseti, dove il Bellini Giacomo rifila un netto 5-2 all'Avis Verag. Inizio equilibrato con Siracusa che apre le marcature per i padroni di casa, ma gli ospiti ribaltano subito con Ruggiero e Gianassi. Nel finale dilagano con i gol di Righi, Nunziati e ancora Ruggiero, autore di una doppietta.

Netta affermazione anche per il Phoenix 2012, che espugna il campo del Vergaio con un convincente 3-0. Gallorini trascina i suoi con una doppietta (23' pt e 17' st), mentre Mannucci completa il tabellino al 15' della ripresa. Colpo esterno anche del Signa 2007, che passa 1-0 sul campo dello Sporting Prato City grazie al gol di Vanaria al 5' della ripresa, in una partita molto equilibrata ma risolta alla fine da un episodio. Infine, successo netto del Tavola contro l'Olimpia (3-0). Innocenti sblocca al 15', poi nella ripresa arrivano i sigilli di Biagioni e Cusano, a conferma di una prestazione solida e convincente dei padroni di casa.

La classifica del campionato Uisp Prato comincia a prendere forma, e dopo sette giornate c'è già chi prova la fuga e chi invece deve iniziare a fare i conti con una situazione complicata. In vetta il Signa 2007 continua a dare l'impressione di essere la

squadra più solida del torneo. Con 19 punti in 7 gare e nessuna sconfitta, la squadra viaggia già con ritmo da capolista. Alle loro spalle, a due lunghezze, c'è il Bellini Giacomo Bacchereto.

Sul gradino più basso del podio provvisorio troviamo lo Sporting Prato City, terzo con 13 punti. Più in basso, la classifica è più compatta: i Kickers Narnali totalizzano 12 punti così come l'Olimpia Prato, reduce però da qualche passaggio a vuoto dopo un ottimo avvio. Più staccato, ma sempre in zona positiva, il Phoenix 2012, che si mantiene a 11 punti. Nel gruppo di metà classifica, Giusti Stefano Comeana e Tavola entrambi a 9. A ridosso della zona bassa troviamo S. Ippolito e Real Chiesanuova con 7 punti. Subito dietro, Il Sogno con 6 punti. Più indietro ancora, Meccanica PS e S. Andrea entrambe a 4 punti, mentre il Vergaio a 2 punti e l'Avis Verag a 1 punto chiudono la classifica, con numeri che parlano di grandi difficoltà: rispettivamente 24 e 15 gol subiti, e ancora nessuna vittoria all'attivo.

L'INFORMATORE LOMELLINO

Super settimana Uisp alla ribalta Virtus basket con l'under 13

MORTARA - Un evento più unico che raro sotto le plance. Quante volte si sono visti non due, non tre, ma addirittura quattro fratelli giocare insieme una stessa partita di pallacanestro? Alla Virtus basket Mortara succede anche questo. Tutto grazie al talento, ma soprattutto alla comune passione dei «Fantastici 4» fratelli Bance, uniti per l'amore condiviso per lo sport con la palla a spicchi. Così il maggiore dei quattro, Samir, nato nel 2012 e i tre fratelli di appena un anno più giovani, Murad, Munir e Mumin sono scesi in campo tutti e quattro in occasione della partita di domenica scorsa, 9 novembre, per la partita della Virtus basket Mortara contro Psg Domino Pavia.

Un incontro, quello disputato dalla formazione mortarese guidata da coach Andrea Rampini, valido per il campionato under 13 Uisp e che ha visto i virtussini mortaresi della «L&R - Elite Group Services» superare per 72 a 42 i giovani pavesi della «Psg Domino». Ma per una volta non sono stati i due punti ottenuti sul campo a rappresentare la notizia principale del match: il vero dato fuori dal comune è che, sul parquet, quattro fratelli si sono affrontati in campo. Si tratta dei cestisti della famiglia Bance: il

maggiore, Samir, classe 2012 e i suoi tre fratelli minori - di appena un anno più piccoli - Munir, Murad e Mumin.

Un pomeriggio davvero speciale per tutta la famiglia, che osserva con orgoglio i progressi di un'autentica generazione di promettenti giocatori. La settimana virtussina era iniziata nel migliore dei modi, martedì 4 novembre, con la vittoria per 76 a 66 della formazione virtussina caratterizzata dal colore «Azzurro» della «Mortara Case» sulla Now basketball Academy Parona per 76 a 66 per la categoria under 19 (che lunedì sera hanno poi perso 86 a 60 a Vigevano), e con la vittoria del team «Bianco» per 61 a 52 sul Casteggio, proseguendo poi con la sconfitta in Divisione regionale 4 del team griffato «Gruppo Mauro Saviola» per 69 a 42 contro Torrevecchia Pia. In under 14 poi, la Virtus Mortara sponsorizzata da «Bper» ha sbancato Lacchiarella per 97 a 39 e si prepara alla sfida esterna di sabato contro la Here You Can. Il giorno successivo, domenica 16, nuovo appuntamento per l'U13 che ospiterà San Martino. La formazione di Divisione regionale 4 sfiderà invece Stradella.